



COMUNE DI RAGALNA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA
DELLE ATTRIBUZIONI
E DELLE FUNZIONI DI
CONSIGLIERE “DELEGATO”**

Approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 1° febbraio 2017

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il conferimento di particolari compiti ai Consiglieri comunali, nel rispetto dei principi legislativi in materia d'ordinamento degli Enti locali.

Art. 2

Competenze del Consigliere delegato

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, dispone quando particolari esigenze lo richiedano e fatte salve le competenze di altri organi, di delegare ad un Consigliere, che sarà detto "delegato", compiti di consultazione, di studio e di ricerche su determinate materie nonché compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino l'assunzione di atti a rilevanza esterna, né l'adozione di atti di gestione spettanti agli organi burocratici, collaborando con l'Assessore di riferimento;

2. Nel provvedimento sindacale sono indicati quali compiti specifici sono affidati al Consigliere comunale delegato.

3. Egli non potrà svolgere compiti di amministrazione attiva né adottare atti aventi rilevanza esterna;

4. Il Consigliere delegato non ha potere d'iniziativa autonoma.

5. Il Consigliere delegato può svolgere attività d'analisi e di studio di determinati problemi e/o progetti che sottoporrà al vaglio dell'Assessore competente e del Sindaco.

6. Non è consentita la delega di firma.

7. Al consigliere delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento.

Art. 3

Procedura di nomina del Consigliere delegato

1. Il Sindaco individua discrezionalmente, tra i componenti del Consiglio, i Consiglieri che rivestiranno il ruolo di Consigliere delegato.

2. Il numero massimo di Consiglieri "delegati" nominati contestualmente, in considerazione della ratio del presente Regolamento, non può essere superiore a quello stabilito dalla normativa regionale che ha ridotto il numero degli assessori;

3. Con l'atto di nomina il Sindaco determina la durata dell'incarico che non può essere superiore al mandato del Sindaco. Il provvedimento è sottoscritto, per accettazione, dal delegato ed è pubblicato per 15 giorni all'Albo pretorio on line del Comune.

4. Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'adozione dell'atto, il provvedimento riguardante il o i Consiglieri delegati.

Art. 4

Diritti e doveri del Consigliere delegato

1. Il Consigliere delegato avrà, unicamente, una funzione propositiva, di mera collaborazione, di consulenza, di approfondimento collaborativo nei confronti del Sindaco, e potrà esercitare le sole competenze funzionali all'espletamento di attività di indirizzo e coordinamento da parte del Sindaco.

2. Egli non avrà, nei confronti dei funzionari e Responsabili degli uffici comunali alcun potere ulteriore rispetto a quello degli altri Consiglieri comunali.

Art. 5

Intervento alle sedute della Giunta Comunale

1. Il Consigliere delegato non partecipa alle sedute di Giunta Municipale.

Art. 6

Revoca

1. Il Consigliere delegato è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti ed in caso di mancato rispetto dei doveri ed obblighi e/o abuso di potere può essere revocato dall'incarico.

2. La delega può essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento, senza necessità di specifica motivazione.

Art. 7

Entrata in vigore

1. Il Presente Regolamento entra in vigore dopo la prevista pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune di Ragalna.

2. Per quanto non previsto si rimanda alla normativa vigente.